



# CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

SETTORE RISORSE UMANE E PATRIMONIO COLLETTIVO

## AVVISO

Il Comune di Reggio di Calabria, in conformità alle finalità di cui al vigente codice delle leggi antimafia, promuove l'utilizzazione ai fini sociali e/o occupazionali dei beni confiscati alla mafia facenti parte del proprio patrimonio come strumento di sviluppo e di riscatto del proprio territorio, soltanto in quanto non siano destinati in modo attuale e concreto a scopi istituzionali propri del Comune.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio ed è visionabile sul portale dedicato del Comune di Reggio Calabria, <http://bcc.reggiocal.it> all'interno del quale è stata allegata la documentazione tecnica dei terreni, consultabile anche presso l'ufficio segreteria del Settore Patrimonio collettivo nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, nonché giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Oggetto del presente avviso è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso i terreni confiscati, facenti parte del Patrimonio Indisponibile del Comune di Reggio Calabria.

Ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del Decreto Legislativo n. 151 del 06.09.2011, possono avanzare istanza di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

- Comunità anche giovanili, Enti, Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, Organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91;
- Cooperative sociali di cui alla legge 381/91;
- Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990;
- Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e s.m.i.
- Operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Non si terrà pertanto conto delle istanze provenienti da soggetti non rientranti in tali categorie e di quelle pervenute oltre il termine e secondo modalità diverse da quelle di cui al presente avviso.

Con delibera di G.C. n 19 8 del 17-11-2016 sono stati individuati i seguenti ambiti di priorità :

1. creazione di orti sociali e giardini condivisi da utilizzare a verde ludico – ricreativo, attraverso l' inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art.39; articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, di persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale;
2. prestazioni e attività sociali e di servizio per le comunità locali mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale lavorativa, di

- ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana;
3. prestazioni e servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati anche attraverso l'ausilio di animali allevati e la coltivazione delle piante;
  4. progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche riconosciute a livello regionale, quali iniziative di accoglienza e soggiorno di bambini in età prescolare e di persone in difficoltà sociale, fisica e psichica.

## 1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La selezione finalizzata all'assegnazione dei suddetti beni confiscati si svolge nel rispetto delle seguenti fasi:

I. Esame della documentazione amministrativa e conseguente ammissione;

II. Valutazione e assegnazione provvisoria .

III. Verifica dei requisiti di idoneità morale ,professionale e tecnici 

IV. Stipula della concessione di uso, comprendente l'allegato patto di integrità che il concessionario si dovrà impegnare a rispettare

## 2. BENI

I beni , disponibili , ai fini della presente concessione sono di seguito elencati:

-terreno vigneto di mq 535 sito in località Sambatello, identificato in catasto

al foglio 3, sezione L, part. 713 ;

- terreno agricolo agrumeto di mq 4340 sito in Contrada Spirito Santo,

identificato in catasto al foglio 112, particelle 34 e 106;

**I suddetti beni dovranno essere visionati previo appuntamento, da richiedere al seguente indirizzo mail: risorse\_umane@pec.reggiocal.it**



## 3. CONCESSIONE IN USO A TERZI - MODALITÀ

L'assegnazione verrà effettuata nel rispetto della normativa antimafia in materia di informativa prefettizia .

Gli immobili **potranno essere richiesti e concessi** fino ad un massimo di anni 15 (quindici ) rinnovabili a titolo gratuito. La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito convenzione di concessione che prevederà oltre agli specifici

diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, le modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari vigenti.

#### **4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE A PENA DI ESCLUSIONE**

Tutti i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, possono avanzare all'Amministrazione Comunale apposita istanza di ammissione per l'assegnazione dei terreni confiscati alla criminalità organizzata. L'istanza, redatta secondo lo schema allegato, dovrà essere compilata ed inviata, completa degli allegati richiesti firmati dal legale rappresentante.

Non potranno concorrere alla concessione quegli organismi dei quali facciano parte amministratori e parenti di primo grado che ivi svolgano funzioni direttive ovvero le abbiano svolte in un periodo (nel biennio) precedente, né quegli organismi i cui soci versano in ipotesi di incompatibilità o esclusione previsti dalla legge.

L'istanza, a firma del legale rappresentante, dovrà contenere l'intestazione e gli estremi del soggetto richiedente, l'indirizzo di posta elettronica, i recapiti telefonici e dovrà allegare la seguente documentazione:

1. Atto costitutivo e statuto;
2. Iscrizione alla Camera di Commercio se iscritti, decreto di riconoscimento all'Ente di appartenenza (iscrizione all'anagrafe Unica delle Onlus, iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 ecc);
3. Verbale di nomina del rappresentante legale e, per i consigli direttivi, rinnovo delle cariche sociali;
4. Fotocopia del documento d'identità dell'istante.

L'istante, quale rappresentante legale dell'organismo dovrà dichiarare nella istanza di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale di cui all'art 80 del Dlgs. n.50 del 2016.

All'istanza dovrà essere allegata la documentazione tecnica necessaria alla valutazione ovvero:

- *curriculum dell'organismo contenente le attività, l'organizzazione interna in termini di personale e organizzazione del lavoro*
- *progetto di valorizzazione*
- *accordi di partenariato*
- *prestazioni aggiuntive offerte all'ente*

#### **5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA**

L'istanza, corredata dei documenti deve pervenire, pena l'esclusione dalla selezione, entro le ore 12 del 13.01.2017 Presso il Palazzo Cedir Torre IV, Settore risorse umane e patrimonio collettivo, dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato nei lembi contenente all'esterno la scritta: **Partecipazione procedura concessione terreno confiscato.....**(indicare il bene con via o località e identificazione catastale)

#### **6. AMMISSIONE, PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E PRIORITÀ**

Valutata la sussistenza dei requisiti di partecipazione di cui al presente avviso, la Commissione procederà all'esame e valutazione della documentazione tecnica.

Ciascun organismo ha facoltà di presentare fino ad un massimo **di due progetti**. Ciascun progetto dovrà riguardare una distinta unità immobiliare. Non sarà possibile presentare due progetti per la stessa unità immobiliare. In nessun caso, ove il progetto venga presentato in raggruppamento di imprese, i componenti potranno essere presenti in più di un raggruppamento. Nel caso di presentazione di più progetti, gli stessi dovranno essere allegati a un'unica domanda, che dovrà indicare a quale dei due progetti il proponente opta in caso di utile inserimento in graduatoria di entrambi. Ove non venga indicata tale opzione, si procederà a sorteggio pubblico.

Non saranno presi in considerazione i progetti presentati oltre il termine sopra indicato. L'Amministrazione nominerà una Commissione nominata dal Segretario generale, assegnando al contempo un termine per la conclusione dei lavori, in relazione al numero dei progetti presentati.

## 7.CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati dalla predetta Commissione adottando la seguente griglia di criteri e punteggi. La somma dei punteggi ottenuti in ogni singola sezione determina il punteggio complessivo.

Il punteggio massimo raggiungibile è **100**. **Saranno esclusi i progetti che riporteranno un punteggio inferiore a 60**. Nel caso in cui due o più soggetti dovessero raggiungere eguale punteggio, si procederà al sorteggio pubblico.

### Punteggio e criteri per la valutazione

- Qualità e quantità del partenariato (punti 20)
- Curriculum dell'organismo e requisiti organizzativi (punti 10)
- Caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta (punti 40)
- Prestazioni aggiuntive (punti 10)
- Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione Punti 20

- Per curriculum e requisiti organizzativi si valutano la qualità e quantità delle attività dello organismo nonché gli elementi desumibili dal curriculum, in termini di personale e di organizzazione del lavoro.

- Per caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta, si valuta la completezza, coerenza ed innovatività della proposta progettuale attuativa che contenga gli elementi richiesti OVVERO LA sostenibilità economica del progetto proposto, la definizione degli obiettivi dell'azione che si intende avviare, le attività che si intendono realizzare nel rispetto della destinazione del bene, le eventuali professionalità di supporto da coinvolgere nelle attività in particolare, andranno specificati i ruoli, la formazione, la qualificazione e l'esperienza specifica, relativa all'oggetto dell'intervento, il numero dei volontari impegnati per la realizzazione del progetto

- Per qualità e quantità del partenariato si valuterà il numero, esperienza e ambito di azione nonché il ruolo e le azioni svolte da eventuali soggetti partner;
- Per prestazioni aggiuntive, si valuterà la qualità e quantità delle prestazioni rese all'ente
- Coerenza del progetto con le priorità indicate dall'Amministrazione : Andranno indicate nel progetto la presenza di una o più priorità di cui al presente avviso

Ai fini delle valutazioni delle cinque voci di cui ai punti precedenti, potranno comunque essere tratte considerazioni da tutti i documenti prodotti dall'offerente, complessivamente valutati.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli sub criteri dell'offerta tecnica avviene assegnando un coefficiente compreso tra zero e uno, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento, secondo la seguente griglia di Valutazione

Coefficiente

Ottimo 1,00

Molto buono 0,90

Buono 0,80

Soddisfacente 0,70

Sufficiente 0,60

Mediocre 0,50

Insufficiente 0,40

(Insignificante 0,20

Non valutabile 0,00

Per ogni sub criterio dell'offerta tecnica preso in esame, il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari a 1 (uno) in corrispondenza della massima prestazione offerta. I coefficienti definitivi da attribuire a ciascun concorrente per ogni sub criterio si ottengono come media dei coefficienti attribuiti dai commissari e rapportando all'unità l'offerente che ha ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti vanno rapportati a quest'ultimo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale. La valutazione relativa ad ogni singolo sub criterio dell'offerta tecnica è quindi quella scaturente dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile alla voce considerata ed il coefficiente moltiplicatore calcolato secondo le indicazioni riportate al comma precedente. Pertanto la valutazione finale di ogni singola offerta tecnica sarà data dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli sub criteri (elementi di valutazione).

Le graduatorie formatesi a seguito della presente procedura avranno validità 24 (ventiquattro) mesi dalla data di pubblicazione del verbale definitivo e potranno essere riutilizzate per l'assegnazione di beni confiscati del Comune di Reggio Calabria compatibili e coerenti con il progetto presentato a condizione che abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 60.

## 8.CONCESSIONE IN USO A TERZI- MODALITÀ

La concessione in uso a terzi avverrà mediante la stipula di un apposito accordo di collaborazione che prevederà oltre agli specifici diritti e agli obblighi delle parti, anche l'oggetto, le finalità, la durata della concessione, modalità d'uso del bene, le cause di risoluzione del rapporto, le modalità del controllo sulla sua utilizzazione e le modalità del rinnovo. In particolare si richiama l'obbligo del concessionario di provvedere nonchè alla manutenzione ordinaria e straordinaria del terreno.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si fa rinvio alle norme di legge e regolamentari vigenti, in particolare agli art.22-23 -24-25-26-27, in materia di obblighi del concessionario, durata e revoca della concessione, controlli e potere sanzionatorio del vigente regolamento regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani che espressamente si richiamano ,approvato con deliberazione di C.C.N.47 del 13 ottobre 2015 e visionabile sul sito del comune di Reggio Calabria , sez. Regolamenti.

IL DIRIGENTE  
Avv. Carmela Stracuzza  
